



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi
Servizio Politiche per l'infanzia e l'adolescenza

**ISTITUTO FIGLIE DIS. ANNA – CENTRO DIURNO POLIFUNZIONALE
MINORI CARDINALE CORRADOURSI**

RELAZIONE DESCrittiva ATTIVITÀ GENNAIO- FEBBRAIO 2019

a. inquadramento generale delle attività svolte nel bimestre di riferimento, collegate al piano dell'offerta educativa, articolato sulla base dei moduli standard settimanali previsti

Nel bimestre preso in esame si sono svolte le seguenti attività:

ATTIVITÀ BIMESTRE	ORE SETTIMANALI x gruppo
RECUPERO SCOLASTICO	5
TEATRO /CANTO	2
DANZA/ ATT. MOTORIA	2
LAB. GRAFICO- PITTOREICO -MANIPOLATIVO	2
ED. AMBIENTALE	1-2
ED. ALIMENTARE	1-2
ED. ALLE EMOZIONI	2



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi
Servizio Politiche per l'infanzia e l'adolescenza

PRANZO E RICREAZIONE Ore 13:00- 14:00

Un menù differenziato è stato predisposto per n. 2 bambini per esigenze di tipo religioso .

Non sono presenti minori con intolleranze e allergie alimentari.

I momenti di ricreazione sono stati dedicati ad attività ludiche libere.

b. descrizione dettagliata delle attività svolte con indicazione delle azioni proposte e realizzate, degli strumenti utilizzati e degli obiettivi specifici raggiunti;

1.RECUPEROSCOLASTICO Ore 14:00-15:00

Le attività di recupero si sono incentrate su :

- Ripasso delle lezioni svolte al mattino e aiuto nello svolgimento dei compiti assegnati mantenendo una continuità didattica ed educativa.
- Assistenza nell'acquisizione di un metodo di studio.
- Condivisione di informazioni con le docenti su problematiche riscontrate e per stabilire adeguate strategie di intervento.
- Semplificazione dei contenuti più difficili da assimilare.
- Esercitazioni pratiche di italiano e matematica

Per i bambini del primo gruppo (fasi di età dai 3 ai 5/6 anni) invece l'approccio alle acquisizioni della comprensione è continuato con le letture di storie e racconti, seguiti da domande su quello che è stato letto e aiutati più della narrazione sui personaggi che li avevano colpiti maggiormente.

Obiettivi specifici raggiunti : Un maggior rendimento scolastico per una buona percentuale di bambini

Strumenti : libri di testo, schede operative, dizionari, kit didattici e risorse offerte da web.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi
Servizio Politiche per l'infanzia e l'adolescenza

2. TEATRO E CANTO

Nelle due ore a settimana dedicate a questa attività, i bambini sono stati impegnati in :

- esercizi di tecniche respiratorie,
- esercizi di coordinazione ,
- esercizi di espressività corporea e facciale.

Si è continuato il lavoro sulla gestualità, sull'uso del corpo e della voce con graduale incremento della complessità a seconda dell'età dei bambini.

Con l'aiuto dell'esperto esterno e con accompagnamento di chitarra o basi musicali i piccoli si sono esercitati in canti corali e in riproduzione ed invenzione di semplici ritmi.

Degli oggetti di uso comune sono stati usati per riprodurre suoni e/o ritmi. Oltre all'impegno nei giochi di ruolo imitando persone reali, i minori si sono cimentati, in questo periodo anche nell'interpretazione di personaggi immaginari che si muovono all'interno di un contesto anch'esso immaginario.

Obiettivi Specifici raggiunti: È migliorata la comunicazione e la socializzazione e si è approfondita la familiarità con il proprio corpo .

Strumenti utilizzati

Lettore musicale, cd audio , testi , cartoncini, forbici, colori , contenuti web.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi
Servizio Politiche per l'infanzia e l'adolescenza

3.DANZA / ATTIVITÀ MOTORIE

Il lavoro svolto con i bambini più piccoli si è basato soprattutto sulla conoscenza della disciplina: le parti del corpo, il corpo come mezzo di comunicazione, lo spazio, l'orientamento .

Le lezioni si sono svolte attraverso il gioco (gioco danza, gioco del ritmo, il gioco delle statue.....) proponendo sempre in modo divertente e coinvolgente le tecniche da sviluppare .

Con i bambini più grandi, invece, le lezioni si sono così articolate :

- esercizi di riscaldamento e respirazione
- esercizi di coordinazione
- esercizi di postura e allungamento
- diagonali
- coreografie libere

Non sono ancora state scelte le coreografie dei balletti da rappresentare nello spettacolo di fine anno.

L'attività motoria nel bimestre si è basata soprattutto sull'esecuzione di semplici esercizi individuali o a coppia sulla coordinazione e sull'equilibrio con l'utilizzo di materassini e palla ed esercizi di estensione e flessione del corpo. C'sono stati anche momenti di relax con simulazione di partita di pallone con palla di stoffa e altri giochi liberi rispettando le regole di buona convivenza.

Obiettivi specifici raggiunti: I bambini hanno capito l'importanza della disciplina e dell'impegno per raggiungere un obiettivo

Strumenti : stereo, cd audio, materassini, palle, filmati ,...



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi
Servizio Politiche per l'infanzia e l'adolescenza

4.LABORATORIO GRAFICO-PITTORICO MANIPOLATIVO

Il lavoro con i bambini del primo gruppo è continuato con l'apprendimento corretto di matite, pennarelli, forbicine per ritagliare...ecc.

Si è ancora scelto di privilegiare il disegno libero per avvicinarsi al loro mondo emotivo. Sono stati realizzati piccoli lavori con l'utilizzo della plastilina, cartoncini e materiale di recupero.

Con i bambini degli altri gruppi invece si è continuato il lavoro sull'apprendimento delle tecniche di disegno e pittura maggiormente usate e sull'osservazione della realtà da riprodurre sotto forma artistica.

Anche in questo caso è stato concesso dello spazio per esprimere i propri stati d'animo attraverso il disegno libero.

Sono stati realizzati dei manufatti utilizzando tecniche diverse.

Obiettivi specifici raggiunti: Usare correttamente i materiali a disposizione.

Strumenti: Fogli per disegnare, matite colorate, pastelli, pennarelli, forbici, colla, materiale di riciclo, plastilina.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi
Servizio Politiche per l'infanzia e l'adolescenza

5. EDUCAZIONE AMBIENTALE

Le attività di educazione ambientale sono state espresse tramite alcuni strumenti quali: schede didattiche, giochi collettivi, argomenti da scrivere sul quaderno e filastrocche.

Il progetto ha toccato i seguenti punti :

- i rifiuti urbani e industriali(descrizione delle varie differenze)
- il riciclo(i vari materiali che possono essere riusati)
- elementi fondamentali per il ciclo della vita (aria, terra, acqua, fuoco)
- l'acqua come elemento prezioso
- Scheda illustrativa sugli esseri viventi
- il ciclo dell'acqua
- risorse d'acqua
- acqua malata
- l'energia dell'acqua
- scheda la famiglia dell'acqua

Sono completati i contenitori per la raccolta differenziata

Obiettivi specifici raggiunti: I bambini sono più sensibili al problema dello spreco dell'acqua

Strumenti: letture , articoli, schede da completare , materiale audiovisivo , colori, carta riciclata, ritagli, ecc-



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi
Servizio Politiche per l'infanzia e l'adolescenza

6. EDUCAZIONE ALIMENTARE

Le attività che si sono realizzate durante questo percorso sono le seguenti:

- I giusti orari per la colazione, la merenda , il pranzo e la cena attraverso schede didattiche e filastrocche.
- Schede sulla differenza tra cibi dolci , salti e aspri
- Esercizi per riconoscere profumi, sapori e differenza tra cibi commestibili e non commestibili
- Schede e filastrocche per conoscere la differenza tra verdura , frutta e carboidrati
- Realizzazione di cartelloni con i frutti di stagione
- Completamento della piramide alimentare.

Obiettivi specifici raggiunti: I bambini sono maggiormente attenti ai benefici prodotti dall'assunzione di frutta e verdura

Strumenti : libri, schede, contenuti web, materiale da disegno, kit educativi.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi

Servizio Politiche per l'infanzia e l'adolescenza

Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi Servizio

Politiche per l'infanzia e l'adolescenza

7. EDUCARE ALLE EMOZIONI

Il percorso è continuato con la conoscenza delle varie emozioni con graduale approfondimento a seconda della fascia di età dei minori e apprendimento di tecniche per controllare i propri stati d'animo.

Sono state approfondite le emozioni principali e attraverso letture di racconti brevi stories sono esplorati in diversi modi in cui queste si manifestano.

I bambini sono stati accompagnati nella scoperta e nella manifestazione delle loro emozioni aiutandoli a riconoscerle e raccontarle rispettando i loro tempi.

Attraverso giochi, dialoghi guidati e il disegno, i bambini hanno imparato a descrivere episodi in cui avevano provato un sentimento negativo o positivo.

Interventi nel momento in cui si verifica un episodio particolarmente significativo che coinvolge il singolo bambino o il gruppo.

Nel corso del progetto si sono inventate filastrocche e giochi di parole.

Con l'utilizzo di vari materiali si sono realizzati giochi da fare in gruppo.

Obiettivi specifici raggiunti: i bambini condividono maggiormente un evento emozionale e stanno imparando a gestire meglio gli scatti di rabbia.

Strumenti: racconti, materiale da disegno, cartoncini, forbici.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



 COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi
Servizio Politiche per l'infanzia e l'adolescenza

c. descrizione delle riunioni d'equipe con indicazione delle tematiche affrontate (è possibile allegare verbali d'equipe);

La Responsabile stabilisce quando si svolgerà l'incontro ed informa le operatrici dei temi che verranno affrontati. La comunicazione avviene verbalmente.

Durante la riunione vengono presentati i punti all'ordine del giorno su cui esprimersi e confrontarsi.

Quando si giunge ad una possibile soluzione, la riunione ha termine. L'incontro viene verbalizzato

Nel bimestre **gennaio- febbraio** si sono svolti n. 2 incontri .

Nell'incontro datato 10 gennaio 2019, l'equipe si è riunita per la scelta dei minori per i quali elaborare il progetto educativo individualizzato secondo il format predisposto.

Nell'incontro 6 febbraio 2019, gli educatori si sono confrontati per verificare le attività svolte e valutare l'andamento degli interventi effettuati dopo gli interventi decisi nell'incontro del 26 novembre 2018.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi
Servizio Politiche per l'infanzia e l'adolescenza

d. descrizione delle modalità di costruzione del lavoro di rete territoriale con i servizi sociali, socio sanitari, scuole e altre risorse presenti sul territorio;

Il centro promuove la collaborazione con altri servizi ed enti del territorio ed in particolare con :

UNEBA: la collaborazione con l'associazione (di cui siamo soci) si attua attraverso la condivisione della stessa missione, ovvero il miglioramento morale, materiale e sociale della condizione delle persone e delle famiglie in situazioni di difficoltà, promuovendone la responsabile ed integrale partecipazione alla società. Con l'Uneba la collaborazione si attua anche attraverso la formazione.

RETE FORCELLA: Con la rete Forcella la collaborazione si attua attraverso incontri mensili a cui partecipiamo insieme ad altre associazioni, circa un ventina. Alcuni incontri si sono svolti anche presso la nostra sede. Lo scopo è di analizzare i bisogni del territorio di Forcella e cercare possibili soluzioni concrete promuovendo incontri che coinvolgano le famiglie e le imprese disposte a fare qualcosa per questa zona.

ASSISTENTI SOCIALI – ASL: la collaborazione con gli operatori sociali e sanitari delle zone di riferimento dei minori mira alla valutazione dei progressi delle difficoltà di bambini particolarmente problematici. Se richiesto anche relazionando quanto da noi osservato odi cui siamo venuti a conoscenza.

PARROCCHIA SANNUNZIATA: la collaborazione con la parrocchia si attua con momenti di attività teatrale (con la messa a disposizione dei locali) e in occasione di festività, occasionalmente anche attraverso incontri con le famiglie.

SCUOLE : il centro ha una scuola dell'infanzia e primaria interna per cui la collaborazione fra educatori e docenti è molto frequente e proficua. Riguardo invece le scuole secondarie

che sono frequentati dalle minori del centro, la collaborazione con docenti e dirigenza si attua soprattutto per scambio di informazioni al fine di garantire un buon profitto scolastico e in caso di problemi di comportamento per dare il proprio contributo ad individuarne le cause.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi
Servizio Politiche per l'infanzia e l'adolescenza

e. descrizione degli interventi e delle modalità utilizzate per il coinvolgimento delle famiglie;

Il centro favorisce la partecipazione ed il coinvolgimento delle famiglie attraverso i seguenti interventi:

Con la condivisione del progetto educativo.

Con colloqui individuali

Con momenti di festa negli ambienti del centro.

Con il coinvolgimento nell'organizzazione di attività in occasione di festività o uscite su territorio.

Con la disponibilità all'ascolto di richieste.

f. descrizione di eventi non previsti nella programmazione standard;

Nel bimestre preso in esame non si segnalano eventi non programmati.

g. punti di forza e criticità evidenziati;

Punti di forza:

Si conferma la buona interazione stabilita tra i minori e le educatrici

Si conferma il buon coinvolgimento e l'interesse mostrato per le attività proposte.

Criticità :

Ancora difficoltà coinvolgere le famiglie nelle attività insieme ai minori.

Da migliorare ulteriormente il modo di rapportarsi con i servizi sociali di zona.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi
Servizio Politiche per l'infanzia e l'adolescenza

h. informazioni di dettaglio relative a: data di inizio e fine periodo del bimestre di riferimento, aggiornamento del numero di minori frequentanti, numero di minori dimessi con indicazione della motivazione, numero p.e.i attivati e data ultimo aggiornamento

INIZIO PERIODO	6 GENNAIO 2019
FINE PERIODO	28 FEBBRAIO 2019
NUMERO MINORI FREQUENTANTI AL 28/02/2019	47 MINORI
NUMERO MINORI DIMESSI AL 28/02/2019	N.1 per motivi familiari
NUMERO P.E.I ATTIVATI	N. 14 P.E.I ATTIVATI

Napoli, 06/03/2019

L'Equipe educativa

La Coordinatrice La Terza Giulia *Giulia La Terza*
(in sostituzione di Storino Carmela dal 23 febbraio 2019)

L'educatrice Gargano Anna *Anna Gargano*

L'educatrice Gargano Maria *Maria Gargano*

L'educatrice Migliore Roberta *Roberta Migliore*

L'educatrice Forte Antonia *Antonia Forte*